

LE 5 TASSE OCCULTE SUI CONSUMI DEGLI ITALIANI UNA TASSA OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA

A cura della UIL Servizio Politiche Territoriali

Non soltanto IRPEF, IVA, IMU, Addizionali IRPEF Regionali e Comunali, IRAP, Accise sui carburanti, Bollo Auto e chi più ne ha più ne metta.

Nel Paese delle “100 tasse”, ve ne sono alcune “ignote”, che spesso i cittadini ignorano di pagare oppure non conoscono l’Ente che le incassa.

Sono le 5 “tasse occulte”, che puntualmente troviamo sulle bollette del gas, della TARI, sull’Assicurazione oppure la momento di acquistare un’auto o uno scooter.

Parliamo di imposte che sono delle vere e proprie “tasse sulle tasse”: Arisgam, IRBA, TEFA, IPT, Imposta RC Auto.

Quanti conoscono questi acronimi? Eppure essi incidono direttamente sulle tasche dei cittadini.

Secondo quanto calcola la **UIL Servizio Politiche Territoriali** per le Regioni e Province si tratta di un introito di **4,9 miliardi** di euro.

ARISGAM

E’ l’Addizionale Regionale sul consumo del gas metano sia per usi domestici che per usi industriali. E’ stata istituita nel 1990 (Presidente del Consiglio Andreotti e Ministro delle Finanze Formica). Il Decreto legislativo del federalismo fiscale prevede che è facoltà delle Regioni abolire tale imposta o sostituirla con altri tributi.

E’ un’imposta addizionale che grava sul consumo di gas e metano per usi domestici ed industriali. L’entità del tributo viene stabilita dalle Regioni, che possono legiferare aumenti che vanno dal minimo di 5,50 euro ad un massimo a 30,98 euro ogni mille metri cubi di gas consumato.

Da una analisi della UIL Servizio Politiche Territoriali, per le Regioni si tratta di un introito di **470 milioni** di euro l’anno.

Imposta Regionale Benzina Autotrazione (IRBA)

A concorrere al prezzo (alto) dei carburanti, oltre alle accise nazionali vi è una tassa sconosciuta ai più: si tratta dell’IRBA, sigla stante per “Imposta Regionale sulla Benzina per Autotrazione”.

L’IRBA, riguarda le Regioni a statuto ordinario ed è stata introdotta nel 1990, si applica sulla benzina per autotrazione erogata dagli impianti di distribuzione ubicati nel territorio regionale, ivi compresi quelli destinati ad uso privato.

La misura dell’IRBA è determinata in euro 0,0258 per litro di benzina (2,58 centesimi ogni 100 litri di carburante).

Attualmente è in vigore solo in sette Regioni (Calabria, Campania, Lazio, Molise, Piemonte, Liguria, Marche).

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

L’Imposta Provinciale di trascrizione è stata istituita con il Dlgs 446/1997 e successive modificazioni (istituita da Visco nel primo Governo Prodi e confermata dal duo Tremonti – Calderoli con il federalismo fiscale).

Si applica su tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative ai veicoli, richieste al Pubblico registro automobilistico (PRA) e su quelle che si basano sui titoli destinati alla pubblicità nel PRA (per esempio: l'iscrizione originaria o prima iscrizione di un veicolo nel PRA; l'iscrizione dell'ipoteca legale a favore del venditore o del sovventore del prezzo; l'iscrizione dell'ipoteca convenzionale a favore di altri creditori; i trasferimenti di proprietà del veicolo; la rinnovazione dell'ipoteca; la cancellazione parziale di una iscrizione dell'ipoteca).

L'IPT si applica sulla base di una apposita tariffa che fino a 53 Kilowatt è un importo fisso che ammonta a 150,81 euro, al di sopra si pagano 3,51 euro per ogni kilowatt aggiuntivo.

Ogni Provincia può deliberare l'aumento della tariffe dell'imposta fino ad un massimo del 30%.

Ben 89 province applicano la maggiorazione del 30%.

Ad oggi, ad eccezione di Aosta, Bolzano, e Trento, che applicano la tariffa base, tutte le province hanno deliberato aumenti che vanno dal 10% (Matera), il 20% (Arezzo, Avellino, Bari, Benevento, Carbonia-Iglesias, Grosseto, Latina, Lecce, Pescara, Pordenone, Reggio Emilia, Siracusa, Vicenza), il 25% (Crotone, Ferrara e Sondrio), mentre la maggiorazione del 30% è applicata da tutte le altre Province tra cui Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Cagliari, Venezia.

Per le Province si tratta di un introito, di **1,7 miliardi** di euro.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE VEICOLI (RCA)

Dal 1999 (Governo D'Alema con Visco Ministro delle Finanze) è devoluto alle Province il gettito dell'imposta sulle assicurazioni RCA derivanti dalla circolazione.

L'imposta si applica sulle polizze assicurative, nella misura del 12,50% del premio, dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Il decreto sul federalismo fiscale (Governo Berlusconi), ha stabilito che, dal 2011 le Province possano modificare in alto ed in basso l'aliquota di base del 3,5% (aliquota massima 16%).

Attualmente se si escludono 2 province (L'Aquila con il 14,5% e Aosta con il 9%), tutte le altre province applicano l'aliquota massima del 16%.

Secondo i calcoli della UIL Servizio Politiche Territoriali, le Province incassano ogni anno circa **2,2 miliardi di euro**.

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE (TEFA)

Il tributo è applicato alle tariffe e/o alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. È stato istituito nel 1992 (Governo Ciampi e Ministro delle Finanze Visco, abrogato nel 2006 e riconfermato con il federalismo fiscale (Tremonti-Calderoli).

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti (TARI) e soggetti passivi sono gli stessi sui quali grava la predetta tassa/tariffa comunale.

L'aliquota è stabilita annualmente dalla Provincia.

L'aliquota viene stabilita annualmente dalla Provincia con aliquota minima dell'1% fino ad un massimo del 5%.

Attualmente, secondo una analisi della UIL Servizio Politiche Territoriali, la stragrande maggioranza delle Province, applica l'aliquota del Tributo Provinciale Ambientale più alta (5%), tra cui Roma, Milano, Napoli, Bari, Torino, Genova, Firenze, Venezia, Palermo, Cagliari.

Da questo tributo le Province ogni anno incassano **414 milioni** di euro.

LE 5 TASSE OCCULTE

Imposta	Gettito
Arisgam	470.411.000
Imposta Regionale Benzina Autotrazione (IRBA)	84.019.000
Imposta di Trascrizione (IPT)	1.747.855.000
Imposta RC Auto	2.170.491.000
TEFA	413.900.000
Totale	4.886.676.000

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

LE TASSE REGIONALI

REGIONI	ARISGAM	IRBA
Piemonte	86.500.000	22.260.555
Valle d'Aosta	9.100.000	0
Lombardia	0	0
Liguria	15.296.553	8.768.828
Bolzano	0	0
Trento	37.000.000	0
Veneto	65.000.000	0
Friuli Venezia Giulia	0	0
Emilia Romagna	84.000.000	0
Toscana	43.898.866	0
Umbria	2.200.000	0
Marche	11.853.569	4.695.266
Lazio	52.908.258	22.989.780
Abruzzo	10.600.000	0
Molise	2.720.476	741.661
Campania	20.293.211	17.216.291
Puglia	24.040.000	0
Basilicata	0	0
Calabria	5.000.000	7.347.080
Sicilia	0	0
Sardegna	0	0
Totale	470.410.933	84.019.461

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

LE IMPOSTE PROVINCIALI

Province	IPT	RC AUTO	TEFA	ALTRE IMPOSTE	TOTALE
Agrigento	10.200.000	12.000.000	1.000.000	0	23.200.000
Alessandria	14.600.000	14.600.000	3.600.000	0	32.800.000
Ancona	13.950.000	17.293.000	3.300.000	0	34.543.000
Aosta	4.000.000	5.000.000	0	0	9.000.000
Arezzo	9.110.000	13.880.000	2.500.000	300.000	25.790.000
Ascoli Piceno	6.051.000	7.670.000	1.326.000	0	15.047.000
Asti	7.159.000	7.219.000	1.570.000	0	15.948.000
Avellino	9.604.000	10.600.000	2.109.000	0	22.313.000
Bari	32.000.000	42.000.000	8.560.000	0	82.560.000
Belluno	6.900.000	6.700.000	1.500.000	0	15.100.000
Benevento	6.500.000	10.900.000	2.100.000	34.000	19.534.000
Bergamo	35.400.000	39.000.000	4.700.000	12.000	79.112.000
Bologna	32.000.000	42.500.000	7.000.000	0	81.500.000
Bolzano	29.419.000	16.145.000	0	0	45.564.000
Brescia	44.000.000	47.000.000	8.000.000	3.050.000	102.050.000
Brindisi	9.100.000	13.050.000	2.469.000	240.000	24.859.000
Cagliari	11.160.000	18.815.000	3.870.000	147.000	33.992.000
Caltanissetta	5.601.000	7.500.000	1.200.000	2.000	14.303.000
Campobasso	5.878.000	6.254.000	1.547.000	66.000	13.745.000
Caserta	19.339.000	38.859.000	3.448.000	0	61.646.000
Catania	24.000.000	45.000.000	11.000.000	850.000	80.850.000
Catanzaro	8.390.000	18.299.000	3.310.000	0	29.999.000
Chieti	10.493.000	12.829.000	3.570.000	0	26.892.000
Como	19.400.000	23.100.000	2.900.000	0	45.400.000
Cosenza	17.500.000	24.634.000	4.000.000	0	46.134.000
Cremona	11.000.000	12.100.000	2.000.000	138.000	25.238.000
Crotone	2.800.000	4.200.000	1.032.000	0	8.032.000
Cuneo	23.315.000	22.251.000	3.700.000	0	49.266.000
Enna	3.450.000	3.941.000	811.000	0	8.202.000
Firenze	46.941.000	51.177.000	10.206.000	39.000	108.363.000
Ferrara	10.600.000	12.000.000	3.516.000	2.000	26.118.000
Foggia	14.500.000	25.000.000	3.100.000	990.000	43.590.000
Forlì/Cesena	12.400.000	15.800.000	3.150.000	0	31.350.000
Frosinone	12.000.000	20.000.000	3.000.000	0	35.000.000
Genova	22.000.000	35.000.000	5.000.000	1.000.000	63.000.000
Grosseto	6.103.000	8.514.000	2.945.000	0	17.562.000
Imperia	5.400.000	7.400.000	2.100.000	6.000	14.906.000
Isernia	2.400.000	3.300.000	362.000	15.600	6.077.600
La Spezia	5.991.000	9.390.000	2.100.000	0	17.481.000
L'Aquila	7.319.000	11.499.000	1.590.000	0	20.408.000
Latina	14.500.000	21.100.000	3.900.000	100.000	39.600.000
Lecce	19.000.000	24.000.000	5.200.000	0	48.200.000
Lecco	10.691.000	11.970.000	1.871.000	0	24.532.000
Livorno	9.387.000	15.200.000	3.000.000	0	27.587.000
Lodi	6.800.000	7.500.000	1.325.000	134.000	15.759.000

Lucca	12.130.000	17.847.000	4.230.000	145.000	34.352.000
Macerata	9.400.000	12.914.000	1.924.000	419.000	24.657.000
Province	IPT	RC AUTO	TEFA	ALTRE IMPOSTE	TOTALE
Mantova	13.200.000	14.100.000	2.200.000	331.000	29.831.000
Massa/Carrara	5.400.000	8.900.000	2.200.000	0	16.500.000
Matera	5.036.000	6.500.000	250.000	0	11.786.000
Messina	11.767.000	20.711.000	3.646.000	0	36.124.000
Milano	98.500.000	108.722.000	22.000.000	35.000	229.257.000
Modena	25.650.000	27.650.000	5.100.000	50.000	58.450.000
Monza/Brianza	26.902.000	30.500.000	4.750.000	0	62.152.000
Napoli	58.000.000	103.000.000	22.600.000	0	183.600.000
Novara	18.200.000	11.800.000	3.250.000	613.000	33.863.000
Nuoro	3.969.000	6.997.000	1.435.000	43.000	12.444.000
Oristano	3.836.000	3.800.000	1.700.000	57.000	9.393.000
Padova	31.300.000	36.300.000	5.500.000	250.000	73.350.000
Palermo	23.500.000	40.000.000	4.000.000	0	67.500.000
Parma	14.850.000	16.700.000	3.500.000	0	35.050.000
Pavia	17.673.000	18.500.000	2.900.000	2.000	39.075.000
Perugia	22.030.000	24.800.000	6.500.000	90.000	53.420.000
Pesaro/Urbino	10.850.000	14.000.000	2.880.000	0	27.730.000
Pescara	8.183.000	10.488.000	2.421.000	0	21.092.000
Piacenza	11.060.000	10.980.000	1.900.000	0	23.940.000
Pisa	11.520.000	23.000.000	4.037.000	0	38.557.000
Pistoia	9.100.000	13.896.000	2.900.000	0	25.896.000
Potenza	10.078.000	12.200.000	1.500.000	15.000	23.793.000
Prato	8.497.000	12.486.000	2.933.000	80.000	23.996.000
Ragusa	8.684.000	10.500.000	1.000.000	113.000	20.297.000
Ravenna	12.500.000	16.300.000	3.342.000	130.000	32.272.000
Reggio Calabria	10.800.000	19.000.000	1.950.000	0	31.750.000
Reggio Emilia	19.718.000	22.822.000	3.613.000	1.069.000	47.222.000
Rieti	4.170.000	7.204.000	1.025.000	0	12.399.000
Rimini	9.500.000	15.500.000	3.600.000	0	28.600.000
Roma	156.553.000	181.500.000	45.110.000	208.000	383.371.000
Rovigo	7.400.000	7.700.000	2.400.000	59.000	17.559.000
Salerno	26.500.000	41.400.000	9.500.000	35.000	77.435.000
Sassari	12.848.000	18.000.000	3.000.000	0	33.848.000
Savona	7.598.000	10.833.000	3.700.000	4.000	22.135.000
Siena	8.965.000	10.240.000	3.045.000	0	22.250.000
Siracusa	9.293.000	14.781.000	2.660.000	760.000	27.494.000
Sondrio	5.400.000	5.100.000	1.000.000	43.000	11.543.000
Taranto	13.900.000	20.050.000	4.395.000	57.000	38.402.000
Teramo	9.146.000	11.761.000	2.430.000	0	23.337.000
Terni	6.220.000	8.700.000	2.350.000	494.000	17.764.000
Torino	92.796.000	85.000.000	17.500.000	1.084.000	196.380.000
Trapani	9.455.000	6.011.000	2.535.000	0	18.001.000
Trento	12.000.000	18.000.000	0	0	30.000.000
Treviso	27.330.000	30.700.000	2.540.000	10.000	60.580.000
Varese	31.180.000	28.000.000	5.708.000	2.000	64.890.000
Venezia	23.250.000	30.000.000	9.800.000	0	63.050.000

Verbania	0	4.355.000	1.720.000	5.749.550	11.824.550
Vercelli	5.150.000	5.350.000	1.350.000	0	11.850.000
Province	IPT	RC AUTO	TEFA	ALTRE IMPOSTE	TOTALE
Verona	33.002.000	34.550.000	6.000.000,00	300	73.552.300
Vibo Valentia	3.664.000	5.640.000	350.000	0	9.654.000
Vicenza	26.851.000	31.114.000	4.834.000	0	62.799.000
Viterbo	10.500.000	12.000.000	2.300.000	644.000	25.444.000
Friuli V. G.	34.500.000	29.400.000	4.400.000	0	68.300.000
Totale	1.747.855.000	2.170.490.700	413.900.000	1.9717.450	4.351.963.450

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali